

*dence from the West*, pp. 219-231). La miscellanea si conclude con un contributo di A.-K. Wasiliou-Seibt, che funge da appendice, dedicato alla testimonianza dei sigilli (*Die sigillographische Evidenz der Theotokos und ihre Entwicklung bis zum Ende des Ikonoklasmus*, pp. 233-242).

Il volume è prefato da J. Koder ed è corredato da bibliografia, indice dei nomi e numerose immagini a colori e in bianco e nero. [Erika Elia]

Filippomaria Pontani (ed.), *Scholia Graeca in Odysseam*, III, *Scholia ad libros ε - ζ*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2015 (Pleiadi 6.3), pp. xxx + 222. [ISBN 9788863728033]

L'edizione degli scoli odissiaci curata da P. è una delle acquisizioni più importanti della filologia classica e bizantina del giorno d'oggi – ma per certe sue caratteristiche, ad es. l'uso impeccabile del latino nell'introduzione e negli apparati, la si potrebbe accostare ai migliori prodotti della filologia ottocentesca.

I meriti di questo lavoro sono evidenti fin dal primo utilizzo: un testo ricostituito in maniera esemplare, basato sul vaglio rigoroso e puntuale di tutti i testimoni utili allo scopo, e presentato al lettore in una veste chiara e intellegibile; un apparato critico ricco ma mai pletorico, in cui all'occorrenza si fornisce una spiegazione (talora quasi una traduzione) dei passi di più ardua comprensione, si dà ragione delle scelte conservative e degli emendamenti accolti a testo o soltanto suggeriti *dubitanter*; un apparato delle fonti e dei *comparanda* pressoché esaustivo, in cui i rinvii ai vari *loci* sono spesso introdotti e sostanziati da opportune notazioni, che danno conto di incongruenze e di problemi di *Quellenforschung*. Lunghi dall'esaurirsi in mere elencazioni di varianti e passi paralleli, queste due sezioni paratestuali, intimamente coese, costituiscono un commentario continuo al testo: una guida alla lettura indispensabile per lo studioso meno esperto di questioni scoliastico-esegetiche, grammaticali e lessicografiche, e ugualmente preziosa per lo specialista. [L. S.]

Prisciani Caesariensis *Ars*, *Liber XVIII, Pars altera*, 1, introduzione, testo critico e indici a cura di Michela Rosellini, Hildesheim, Weidmann, 2015 (Bibliotheca Weidmanniana. Collectanea grammatica Latina 13.2), pp. CL + 152. [ISBN 9783615004199 / ISSN 09402136]

La nuova edizione della monumentale *Ars* di Prisciano di Cesarea prende avvio, per convin-

centi ragioni illustrate da M. Rosellini (pp. V sgg.), dalla parte conclusiva dell'opera, e si fonda su una ricognizione dell'ampia tradizione manoscritta, il cui esame dettagliato si è limitato ai testimoni del X sec.; i testimoni successivi, infatti, di norma non trascrivono più le parti greche (pp. XXVI sgg.). L'accertamento della *paradosis* realmente significativa permette ora una *constitutio textus* che se non si presenta come fortemente innovativa rispetto all'edizione precedente (M. Hertz, *Grammatici Latini*, II-III, Lipsiae 1855-1859), dà fondamento sicuro all'operazione ecdotica, permette di intravedere con ben maggiore definizione i lineamenti dell'archetipo, e dunque restituisce condizioni più favorevoli a un intervento sulla tradizione. Si tratta di un'edizione nel complesso lodevolmente conservativa (p. CXL), il che vale anche per i segmenti greci nel contesto di una citazione, a proposito dei quali, con metodo corretto, si è «mirato a ricostruire il testo della fonte» nello stato in cui Prisciano l'aveva incontrata e impiegata, «vale a dire con tutte le corrotte che essa poteva già contenere a tre o quattro secoli di distanza dalla sua presumibile origine» (p. CXLI). Un caso esemplare è trattato in maniera ineccepibile a pp. 24, 12; 33, 15. Restando nell'ambito dei segmenti greci, corretta è anche la scelta di difendere ortografie non canoniche, rispettando la peculiarità di grafie che hanno fondamento storico nella prassi invalsa all'epoca di Prisciano o nei secoli precedenti. Apparati e indici sono funzionali, e redatti con grande cura.

È facile constatare che questo volume, al quale seguirà il volume di commento affidato a Elena Spangenberg Yanes, segna un notevole progresso rispetto all'edizione Hertz. [E. V. M.]

Michaelis Pselli *Chronographia*, herausgegeben von Dieter Roderich Reinsch, I, *Einleitung und Text*; II, *Textkritischer Kommentar und Indices*, Berlin-Boston, De Gruyter, 2014 (Millennium-Studien / Millennium Studies 51), pp. XLII + 540. [ISBN 978310345483 / e-ISBN (PDF) 9783110347302 / e-ISBN (EPUB) 9783110384635 / ISSN 18621139]

Michael Psellos, *Leben der byzantinischen Kaiser (976-1075)*. *Chronographia*, Griechisch-deutsch, Eingeleitet, herausgegeben, übersetzt und mit Anmerkungen versehen von Diether Roderich Reinsch, in Zusammenarbeit mit Ljuba H. Reinsch-Werner (Sammlung Tusculum), Berlin-München-Boston, De Gruyter, 2015, pp. 892. [ISBN